



Primo Piano - Ucraina, il Sindaco di Mariupol: "Siamo senz'acqua, mezzo milione di persone sono rimaste bloccate"

Roma - 02 mar 2022 (Prima Notizia 24) "Non possiamo nemmeno prendere i feriti dalle strade, dalle case e dagli appartamenti oggi, poiché i bombardamenti non si fermano". Il vicesindaco: crediamo ci siano centinaia di morti. Attacchi anche a Kharkiv e Cherson.

Continuano gli attacchi dell'esercito russo contro l'Ucraina. La città di Mariupol, posta lungo la costa nord del Mare d'Azov e circondata dalle milizie filo-russe della Repubblica di Donetsk, non ha più acqua. A segnalarlo è il Sindaco, Vadym Boichenko, ripreso dal Guardian. "Le forze di occupazione della Federazione russa hanno fatto di tutto per bloccare l'uscita dei civili dalla città, bloccando mezzo milione di persone", ha detto, per poi aggiungere: "Non possiamo nemmeno prendere i feriti dalle strade, dalle case e dagli appartamenti oggi, poiché i bombardamenti non si fermano". Intervistato dalla Bbc, il vicesindaco di Mariupol, Sergiy Orlov, ha detto: "Non possiamo contare il numero delle vittime, ma crediamo che almeno centinaia di persone siano morte. Non possiamo entrare per recuperare i corpi". Un distretto lungo il fiume, in cui abitavano 130 mila persone, ha evidenziato Orlov, è andato "quasi completamente distrutto". "L'esercito russo qui sta mettendo in campo tutte le sue armi: artiglieria, sistemi di lancio di razzi, anche tattici e aerei. Stanno cercando di distruggere la città", ha proseguito. Non si fermano nemmeno gli attacchi a Kharkiv, il cui centro è stato di nuovo colpito da missili russi. In mattinata, inoltre, l'esercito russo ha preso il controllo della città di Kherson. "L'esercito russo ha preso il pieno controllo di Kherson", ha reso noto il Ministero della Difesa di Mosca, ripreso da Ria Novosti. Secondo quanto rende noto Kiev, sono andati distrutti centinaia tra snodi di trasporto, edifici residenziali, asili e ospedali. In tutta la nazione sono stati disinnescati 416 ordigni e sono stati spenti oltre 400 incendi, causati dai bombardamenti russi. Secondo le stime degli Stati Uniti, a oggi sarebbero morti circa 2.000 soldati russi. In giornata, stando a quanto riferisce il consigliere capo dell'Ufficio del Presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelensky, ci sarà la seconda tornata di colloqui con la Russia. A oggi, ha reso noto l'Unhcr, sono più di 874 mila le persone scappate dall'Ucraina dall'inizio dell'attacco. Il numero sta "aumentando in modo esponenziale" e potrebbe superare il milione di persone nel giro di poche ore. Secondo quanto riferisce la portavoce dell'Agenzia Onu per i rifugiati, Shabia Mantoo, c'è una continua affluenza di profughi verso i Paesi che confinano con l'ovest ucraino, e da ieri sono in fuga 200 mila persone. Nella giornata di ieri, Mantoo aveva avvisato che con questo conflitto c'è il rischio che si verifichi la "più grande crisi dei rifugiati di questo secolo", molto più grande anche di quella scaturita dalla guerra in Siria.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 02 Marzo 2022

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it